

LE GUIDE DI **DOVE**

TOSCANA

• HOTEL • RISTORANTI • CANTINE • BORGHI • MARE
• CITTÀ D'ARTE • TERME E BENESSERE • ARTIGIANATO

RCS

MAREMMA E MONTE AMIATA

Orizzonti selvaggi

Riserve naturali e oasi faunistiche, dove avvistare lupi e fenicotteri. Spiagge che cantano e immense lagune per chi è in cerca del "wild side". Borghi fiabeschi e persino un angolo di Tibet. Per meditare nel silenzio dei boschi

Testi di ALESSANDRA GESUELLI

TOSCANA – LE GUIDE DI DOVE
Maggio 2023

Nella foto
Veduta aerea di
Orbetello, al centro
dell'omonima laguna,
riserva naturale
e oasi Wwf fra le
più antiche d'Italia.



TOSCANA – LE GUIDE DI DOVE
Maggio 2023



Ancora oggi è una delle aree più selvagge della Toscana. Un incanto silvestre dove la natura domina incontrastata, in uno straordinario mix di fascino rustico e storia millenaria. La vasta area della Toscana sud-occidentale è un mosaico di ambienti: dalle lunghe spiagge del Tirreno ridossate ai Monti dell'Uccellina, ricoperti da fitti boschi di lecci e punteggiati dai resti di torri di avvistamento, alle aree lacustri ricche di avifauna; dalle colline verdissime ai pendii dell'Amiata ricoperti da distese di castagni e faggi, che terminano dove la boscaglia lascia spazio alle dolci geometrie della Val d'Elsa. Fuori dalle mode, la Maremma e il Monte Amiata sono invitanti d'estate e incantevoli in primavera, ma con il loro ritmo slow danno il meglio in autunno. Quando si accendono con i profumi dei camini e i colori del foliage.

BIRDWATCHING E KITESURF

Il primo assaggio di Maremma comincia dalla costa, con il **promontorio dell'Argentario**. Un tempo era solo **Capalbio**, con le sue spiagge, le ville eleganti, i ritrovi discreti degli intellettuali. Oppure **Porto Santo Stefano**, dove fermarsi in barca prima di salpare per l'isola del Giglio. Oggi la vera calamita è la sua natura straordinaria. Dal Monte Argentario alla **Riserva naturale della Laguna di Orbetello**, oasi WWF tra le più antiche d'Italia, si estendono ben 800 ettari di patrimonio protetto, di cui 300 di laguna salmastra. Una ricchezza valorizzata grazie a un impegno che dura da oltre 40 anni, quando Fulco Pratesi scoprì i nidi del cavaliere d'Italia, un uccello acquatico all'epoca quasi estinto nella penisola, salvato insieme

LE DRITTE di DOVE

LA MUSICA DI CALA VIOLINA

Considerata la spiaggia più bella del litorale maremmano, **cala Violina** deve il suo nome alla sabbia. È costituita da **cristalli di quarzo che emettono un leggero suono** quando vengono calpestati. Si trova **tra Follonica e Punta Ala**, all'interno della **Riserva naturale delle Bandite di Scarlino**. Dall'1 giugno al 15 settembre l'accesso è limitato e va prenotato (calaviolinascarlino.it).

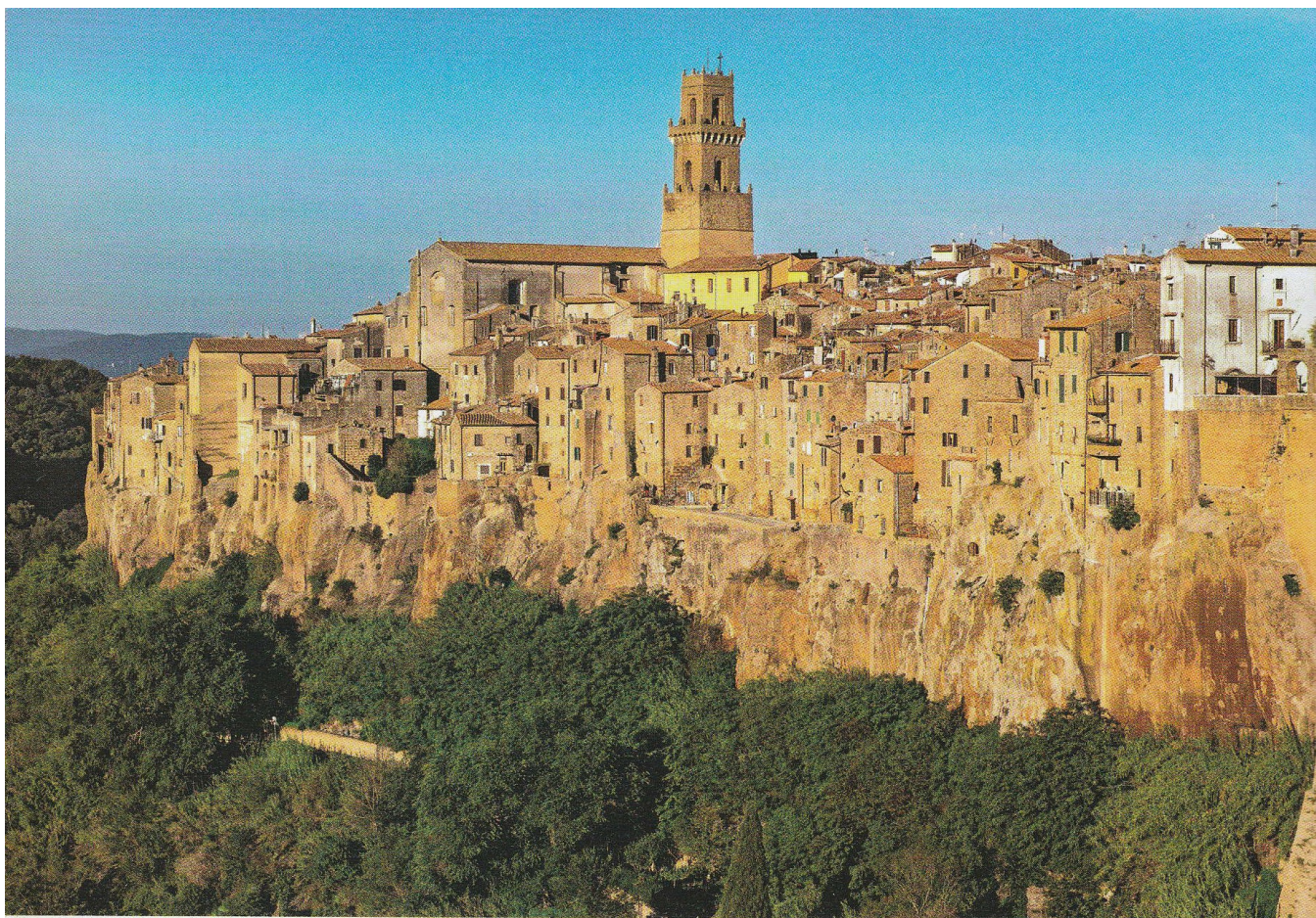
In alto Le sfumature del mare che bagna le **coste dell'Argentario**. *In basso, da sinistra* Il borgo di **Santa Fiora**, attraversato dal fiume omonimo. Nella cucina de **Il Sottomarino**, a **Follonica**.

all'ambiente che ne costituisce l'habitat. Per questo, oltre che per il mare, qui si viene per fare *birdwatching* in ogni stagione. Tra anatre, aironi, oche, gru, fenicotteri rosa, pavoncelle e rapaci, non si rimane mai delusi.

Da **Albinia** si può organizzare una giornata di esplorazione raggiungendo **Casale Giannella**, forestiera e sede dell'Oasi, che sorge sul **Tombolo della Giannella**, una delle due strisce naturali che collegano l'Argentario alla terraferma (l'altra è il **Tombolo di Feniglia**, dal lato di Orbetello e Ansedonia, con le caratteristiche dune). A **Porto Ercole Il Pellicano** è dal 1965 un angolo segreto del promontorio che vale da solo il viaggio. È un'ode al dolce far niente, con la sua atmosfera retrò, le scenografiche terrazze sul mare, le bouganville fiorite e una piscina affacciata sul blu.

Appena lasciato il promontorio si incontra **Talamone**, la porta d'ingresso a sud del **Parco della Maremma**. Il piccolo borgo a picco sul mare è dominato dalla Rocca Aldobrandesca, che offre una vista unica sul Golfo dell'Argentario. Appena si alza il vento, la **spiaggia della Fertilia** si riempie di kitesurf e windsurf pronti a prendere le onde, mentre, proprio sotto il borgo, si scorge il **Bagno delle Donne**, una caletta di ghiaia sempre affollata d'estate. Lasciandosi alle spalle il centro abitato, ci si addentra nel **Parco dei Monti dell'Uccellina**, con i suoi 30 chilometri di straordinaria bellezza che dal borgo di pescatori arrivano fino a **Principina a Mare**, oltre la foce del fiume Ombrone e le paludi della Trappola. Il paesaggio passa dalle dune alla macchia

TOSCANA – LE GUIDE DI DOVE
Maggio 2023



mediterranea, fino ai boschi di lecci e alle grandi pinete, come quella di **Marina di Alberese**, per arrivare alle zone umide e alla pianura. Sulla costa, le scogliere a picco di Talamone lasciano spazio alle ampie spiagge sabbiose di Principina, Collelungo e alle baie come **cala Salto del Cervo** e **cala di Forno**. Queste ultime sono raggiungibili solo a piedi e in alcuni casi bisogna prenotare le visite guidate con il parco. Una rete di sentieri permette escursioni in bici, a cavallo e persino a dorso d'asino, ideali per i più piccoli.

L'INCANTO DEI BORGHI DI TUFO

Da Talamone si può lasciare la costa per immergersi nell'entroterra, passando da Magliano Sabina per poi dirigersi verso lo splendido borgo medievale di **Scansano**, famoso per il vino Morellino. Attorno, si ergono i borghi di tufo di origine etrusca. Un incanto che sembra uscito da una fiaba. Il più famoso è **Pitigliano**, dal profilo scenografico, arroccato su uno sperone di roccia (v. anche pag. 6). Fiancheggiando un imponente acquedotto si cammina fino a Palazzo Orsini, tra vicoli e piazze che si aprono su scorci

In alto Il paese di **Pitigliano** arroccato su uno sperone di tufo. *In basso* Un ambiente dell'hotel **Il Pellicano**, resort di lusso all'**Argentario**.

panoramici. Il borgo divenne fin dal Medioevo il rifugio della comunità ebraica che nel Seicento abitava un vivace quartiere, con la sinagoga e file di botteghe. Per questo oggi Pitigliano viene chiamata la "piccola Gerusalemme della Maremma" e ospita il **Museo di Cultura ebraica** nell'edificio che fu il primo luogo di culto dell'insediamento. La sinagoga, costruita nel 1598, venne danneggiata da un crollo del masso tufaceo negli anni Sessanta per poi essere restaurata trent'anni dopo.

Vale una visita anche **Sorano**, borgo medievale che sembra emergere da un unico blocco di tufo. Al centro si staglia lo scenografico Sasso Leopoldino, una fortezza settecentesca con una bella terrazza e l'orologio. In un continuo saliscendi, dalla via di Sopra si esplora il cuore della cittadina, con un'area archeologica etrusca di grande importanza (v. pag. 6) e botteghe artigiane come l'atelier di ceramiche artistiche **Bandarin**, dove ordinare piatti decorati con tralci di vite e ulivi. L'itinerario tra i borghi del tufo prosegue nella piccola **Sovana**, con la caratteristica piazza del Pretorio. Percorrendo la

Grosseto, che sorpresa!

Fatalmente destinata dalla bellezza dei dintorni e da una brutta periferia a essere quasi ignorata dal turismo, **Grosseto**, invece, è capace di sorprendere i visitatori. Già dalle tangenziali, che portano alle località di mare e della Maremma, si intravedono il campanile e il marmo bianco e rosa della **cattedrale di San Lorenzo**, eretta nel XII secolo. Una volta entrati in città, si scopre la cerchia di **mura mediche** praticamente integre trasformate in passeggiata, oltre ai bei palazzi neogotici del piccolo ma curato centro storico. Nella gotica **chiesa di San Francesco** si ammira un **Crocifisso su tavola di Duccio** di Boninsegna, uno dei massimi maestri del Due-Trecento senese,

insieme ad altri importanti affreschi. Forse meno sorprendente, ma non meno interessante, si rivela la visita al **Museo Archeologico e d'Arte**, con collezioni di pezzi etruschi, che contribuisce a smentire la noia di Grosseto come di una "città novecentesca". L'insediamento è infatti ben più antico, sebbene secondario rispetto alla vicina **Roselle** (una visita al parco archeologico è d'obbligo). Fu la decadenza di quest'ultima, attorno al VI secolo, a lasciare spazio alla crescita del nuovo centro che, all'epoca, sorgeva sulle rive del lago di Prile, il grande specchio d'acqua salmastro che occupava l'area dell'odierna pianura fino a Castiglione della Pescaia. *Stefano Tesi*

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TOSCANA – LE GUIDE DI DOVE
Maggio 2023



via principale si raggiunge il Duomo romanico, con l'ingresso originale splendidamente decorato che, a sorpresa, si apre sul fianco sinistro. Nei dintorni, si scoprono necropoli etrusche nascoste tra i boschi, mentre a mezz'ora di automobile si raggiunge **Saturnia**, con le sue acque termali (v. anche pag. 46).

L'alternativa per chi sceglie di restare sulla costa è la grande **Pineta del Tombolo** che fa da sfondo alla marina grossetana, estendendosi fino a Castiglione della Pescaia, e dove si trovano le spiagge più note. A poca distanza, in direzione Grosseto, si scopre la famosa **Casa Rossa Ximenes**, voluta da Leopoldo di Lorena nel 1765. Fu progettata da Leonardo Ximenes, matematico e ingegnere, che elaborò un sofisticato sistema di chiuse per la bonifica del cosiddetto "padule" di Castiglione della Pescaia. Questa zona palustre fa oggi parte della **Riserva naturale Diaccia Botrona**, una delle più importanti aree umide europee, ed è tutto ciò che resta di una palude generata da un lago, il **Prile**, che esisteva già in epoca etrusca. La Casa Rossa ospita oggi un centro per l'osservazione dell'avifauna, dal quale avvistare oltre 200 specie di uccelli che si alternano durante l'arco dell'anno, tra cui gli eleganti fenicotteri rosa. Per un soggiorno in zona, la base ideale è **Castiglione della Pescaia**, con il suo mare premiato ogni anno con le 5 Vele blu di Legambiente. Dall'abitato antico, cinto da mura imponenti, si raggiunge la Rocca e il Castello aragonese con i torrioni angolari, da dove lo sguardo abbraccia tutta la costa. A una manciata di chilometri dal centro, tra gli uliveti e le colline dell'immediato entroterra, si rag-

LE DRITTE di
DOVE
CAVALCARE
CON I BUTTERI

Per un'esperienza da veri butteri, sono molti i **maneggi che offrono escursioni a cavallo** nella Maremma e permettono di scoprire le tecniche tradizionali di doma e di monta di questi cowboy italiani. Tra i più rinomati c'è lo storico **Centro Ippico La Bandita**, vicino a **Castiglione della Pescaia**, fondato dall'istruttore e guida ambientale Luca Ficai, una vera autorità (**centroippico labandita.com**).

Nella foto La Torre di Collelungo svetta sui **boschi di pini** nel **Parco regionale della Maremma**.

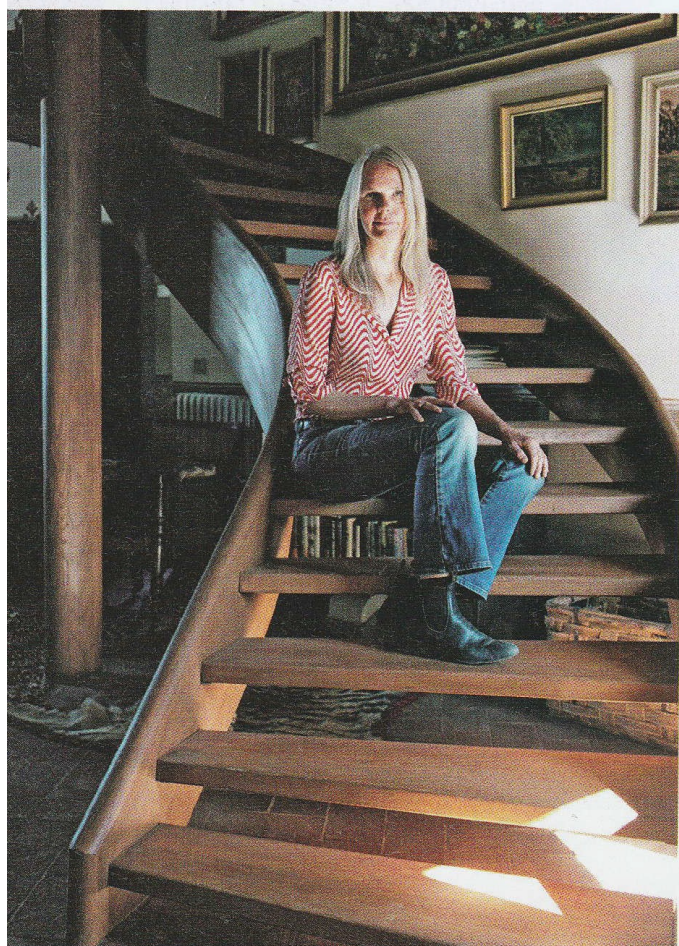
giunge L'Andana **Tenuta La Badiola**, un elegante resort ricavato nella villa settecentesca del Granduca di Toscana, perfettamente conservata nei suoi tratti medicei. Gli spazi del granaio ora ospitano **La Trattoria**, dove gustare la cucina stellata dello chef Enrico Bartolini.

MONDANITÀ A PUNTA ALA

A poca distanza in macchina, **Punta Ala** è da sempre una delle mete più esclusive di questo tratto di costa tirrenica. Le ragioni? Sabbia chiara e finissima, mare turchese, yacht di lusso, barche a vela ormeggiate nel bel porto turistico e uno Yacht Club tra i più famosi d'Italia, casa del team di **Luna Rossa**. Al tramonto il rito è l'aperitivo allo storico stabilimento **La Vela**, rinnovato qualche anno fa. Passeggiando, si scopre che, prima di diventare una meta balneare, Punta Ala è stata un importante centro marino. Lo dimostrano le antiche costruzioni sul mare, come la Torre Hidalgo, il Castello cinquecentesco e la Torre degli Appiani **sull'isolotto dello Sparviero**, di fronte all'attuale abitato. Oggi, oltre che per le spiagge, attira gli sportivi con il **Golf Club Punta Ala** e il campo da polo nel Centro Ippico.

Lasciando il litorale grossetano, si punta verso l'entroterra per scoprire il passato etrusco di **Vetulonia**, Roselle e alcune delle più note necropoli (v. anche pag. 6). Poi, da Paganico, ci si dirige verso il profilo inconfondibile di un vulcano spento, il Monte Amiata (1.738 m). Fu una poesia di Eugenio Montale, *Notizie dall'Amiata*, ad attirare qui alla fine degli anni Sessanta Andrea Camilleri. Da quel momento lo scrittore siciliano scelse Bagnolo, una frazione dell'elegante borgo di **Santa**

TOSCANA – LE GUIDE DI DOVE
Maggio 2023



Fiora, per trascorrere le sue estati di riposo e scrittura. Nelle mattine di agosto lo si incontrava spesso nella piazza, sotto la Torre Aldobrandesca, seduto ai tavoli del bar a prendere un caffè.

Proprio da Santa Fiora, citata da Dante nella *Divina Commedia*, può iniziare l'esplorazione della zona. Inserito tra i Borghi più belli d'Italia e premiato con la Bandiera Arancione, l'abitato di trachite, la pietra scura locale, è diviso tradizionalmente tra i terzi di Castello, Borgo e la Peschiera, dove il fiume Fiora si riversa nella vasca in cui nuotano trote e storioni. D'estate, sul palco immerso nel curatissimo giardino si tengono spettacoli e concerti. Merita una visita la pieve, che nasconde una collezione unica di capolavori rinascimentali di Andrea della Robbia, il ceramista che qui operò per volere degli Sforza, quando Santa Fiora era all'apice della sua potenza. Del passato il paese conserva con cura il patrimonio e la memoria, inclusa quella legata alle miniere di cinabro, il minerale locale al quale è dedicato un piccolo museo.

IL PICCOLO TIBET SUL VULCANO

La natura del Monte Amiata e i suoi ritmi ispirano la meditazione. Lo ha colto con profondità Chögyal

In alto Le paludi della **Riserva naturale Diaccia Botrona** con al centro la **Casa Rossa Ximenes** (1765). *In basso, da sinistra* **Charlotte Horton** nel **Castello di Potentino**, relais e tenuta vinicola di cui è proprietaria insieme al marito Alexander Greene.

Namkhai Norbu, personalità religiosa e tibetologo scomparso qualche anno fa, che ha trovato appena fuori da Santa Fiora, tra i boschi sopra **Arcidosso**, il suo piccolo Tibet. Proprio qui scelse di fondare *Merigar*, uno dei più importanti centri di buddismo tibetano d'Europa, dove si può trascorrere un weekend di meditazione e yoga (merigar.it). Ma nella sua quiete si può venire anche solo per passeggiare, visto che durante il giorno è aperto a tutti e ci sono diversi itinerari di trekking che lo collegano ai centri abitati.

La spiritualità di queste montagne e dei suoi boschi è stata d'ispirazione anche per il mistico Davide Lazzaretti, figura controversa ma amata che, alla fine dell'Ottocento, fondò sul **Monte Labbro** una comunità religiosa alternativa. Tuttora, con una camminata di mezz'ora, è possibile raggiungere la cima della montagna e salire sulla Torre giurisdavidica in pietra, costruita dai seguaci di Lazzaretti. Da lassù il panorama permette di abbracciare in un solo sguardo la fitta vegetazione protetta dei dintorni. Il Monte Labbro è infatti parte del Parco faunistico del Monte Amiata, un'area completamente selvaggia, piuttosto unica in Italia. Si possono fare escursioni a piedi, a cavallo o in mountain bike, lungo una rete di sentieri attrezzati.

Tra vigneti e frantoi

Una terra vulcanica, vocata al vino. Le pendici dell'Amiata, sulla sponda sinistra dell'Orcia, hanno un terroir che ricorda quello della zona sud di Montalcino (e il suo **Brunello**), anche se non ne possiedono ancora il blasone. Ma la denominazione **Montecucco**, Doc e Docg, si sta facendo strada. Tra i produttori più noti, a **Cinigiano** ci sono ColleMassari (visitabile su prenotazione, collemassariwines.it) e

la Cantina biologica Basile (visite e degustazioni, basilessa.it). Altra eccellenza locale è l'olio estratto dalla **Olivestra seggianese**, una cultivar tipica dell'Amiata grossetano. La Dop Seggiano è il cuore del territorio, oltre che una meta perfetta per un giro fra i frantoi. A **Montenero d'Orcia** il Frantoio Franci, premiatissimo in Toscana e in Italia, accoglie in una bella sala degustazione (frantoiofranci.it).

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La fauna selvatica include cervi, daini, caprioli, mufloni e cinghiali, oltre al lupo appenninico, più difficile da avvistare. Qui vive anche anche il piccolo asinello amiatino, una razza autoctona salvata dall'estinzione. La natura del territorio ispira la cucina del ristorante **Silene**, premiato con la stella Michelin, orgoglio del piccolo villaggio di Pescina, nei pressi di **Seggiano**, famoso per i suoi uliveti. Nei dintorni, si dorme al **Castello di Potentino**, nato dalla passione di Alexander Greene (nipote del celebre scrittore inglese Graham Greene) e Charlotte Horton, coppia british che ha scelto di aprire ai turisti la propria casa, insieme a un'interessante cantina che produce vino Sangiovese.

Per una giornata all'insegna dello sport, si può salire sull'Amiata fino alla croce di ferro (più o meno a 1.700 m) e poi scendere verso **Abbadia San Salvatore**, famosa per l'abbazia di origine longobarda, sorta nel 743. Se in epoca medievale era tra i più potenti centri religiosi in Toscana, oggi si visita per ammirare la splendida cripta dell'VIII secolo, con 36 colonne dai preziosi capitelli scolpiti. Un tempo il borgo rappresentava anche il principale

Nella foto Porto Santo Stefano vista dal mare.

centro minerario della zona per l'estrazione del cinabro, con miniere visitabili insieme al museo. Per dormire in un'abbazia, a Piancastagnaio si trova il **Relais Convento di San Bartolomeo**, un complesso duecentesco in pietra, rimasto attivo come convento fino agli inizi dell'Ottocento. L'autunno è senza dubbio la stagione migliore per scoprire il Monte Amiata, soprattutto per i buongustai. Si comincia con i funghi che a settembre sono protagonisti in tavola e delle sagre locali, per proseguire con le castagne che iniziano a essere raccolte a San Michele, il 29 settembre, e costituiscono la base di tanti piatti poveri della cucina amiatina. Ai piedi dell'imponente **Rocca di Piancastagnaio** si festeggia la *crastatone*, ovvero la caldarrosta: per tre giorni, durante il Ponte di Ognissanti, nel borgo antico i rioni del paese si sfidano a colpi di golosità, in un clima di festa e musica. Nella minuscola piazzetta di Montenero d'Orcia, il **Grottaione** è un vero rifugio del gusto, con tavoli sulla terrazza che si affaccia sulle colline della Val d'Orcia. Qui la natura perde il suo lato selvaggio e si fa addomesticata, dolce ed elegante. Come un quadro rinascimentale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE HOSTS SCELTE

DORMIRE

1 IL PELLICANO

Hotel di lusso con camere e suite vista mare o giardino. Cucina stellata tra mare e terra
Indirizzo: loc. Sbarcatello, Porto Ercole (Gr)
Tel. 0564.85.81.11
Web: hotelilpellicano.com
Prezzi: doppia b&b da 1.100 a 3.450 €

2 TORRE DI CALA PICCOLA

Boutique hotel con 53 camere in stile rustico-chic con terrazze private a picco sul mare. Prende il nome dalla torre del XVI secolo che domina la struttura
Indirizzo: loc. Cala Piccola, Porto Santo Stefano (Gr)
Tel. 0564.82.51.11
Web: torredicalpiccola.com
Prezzi: doppia b&b da 182 a 828 €

3 L'ANDANA TENUTA LA BADIOLA

Resort di lusso con Spa in una ex Villa medicea. Offre varie soluzioni fra camere e suite, anche per chi viaggia in famiglia. Il menu del ristorante stellato La Trattoria è firmato dallo chef Enrico Bartolini
Indirizzo: loc. Badiola, Castiglione della Pescaia (Gr)
Tel. 0564.94.48.00
Web: andana.it
Prezzi: doppia b&b da 486 a 1.690 €

4 RIVA DEL SOLE RESORT & SPA

Il resort include un hotel e un residence, con spiaggia privata, piscine e Spa. Ideale anche per famiglie
Indirizzo: loc. Riva del Sole, Castiglione della Pescaia (Gr)
Tel. 0564.92.81.11
Web: rivadelsole.it
Prezzi: doppia b&b da 218 a 460 €

5 CASTELLO DI POTENTINO

Di proprietà di una coppia inglese, otto camere e quattro appartamenti, ciascun ambiente con una

propria identità **Indirizzo:**

Castello di Potentino, Seggiano (Gr)
Tel. 0564.95.06.14
Web: potentino.com
Prezzi: doppia b&b da 230 a 1.960 €

6 CASTELLO DI VICARELLO

Nove eleganti suite una diversa dall'altra in un maniero recuperato. Si cena sotto le stelle sulla bella terrazza con vista
Indirizzo: Poggi del Sasso, Cinigiano (Gr)
Tel. 0564.99.07.18
Web: castelldivicarello.com
Prezzi: pacchetti da minimo tre notti da 2.576 €

7 RIVA TOSCANA GOLF RESORT & SPA

Il decor e gli arredi delle camere, affacciate sul verde di un campo da golf di 18 buche e sul golfo di Follonica, rievocano i colori delle marine e delle spiagge maremmane. Con Naturae Spa due piscine a sfioro esterne
Indirizzo: SP 152, Follonica (Gr)
Tel. 0566.02.80.36
Web: rivatoscana.it
Prezzi: doppia b&b da 105 a 377 €

8 B&B LE MURA

Piccolo b&b con terrazza panoramica. Poche camere arredate semplicemente, con cura
Indirizzo: piazza del Mercato 10, Grosseto
Cell. 349.12.99.213
Web: beblemura.it
Prezzo: doppia b&b da 72 a 85 €

9 TERRAROSSA GOLF RESORT

In un parco privato di sette ettari, un casale del Seicento da cui sono stati ricavati appartamenti di varie dimensioni arredati con classica funzionalità
Indirizzo: loc. Terrarossa, Porto Ercole (Gr)
Cell. 353.42.45.859
Web: terrarossagolfresort.it
Prezzo: appartamento per due da 100 a 200 €

10 CONVENTO SAN BARTOLOMEO

Ex monastero duecentesco.



Si può dormire nelle antiche celle dei frati affacciate sull'antico chiostro, con letto alla francese, o nelle camere doppie. Le une e le altre arredate con mobili d'epoca e oggetti appartenuti al convento
Indirizzo: viale G. Vespa 368, Piancastagnaio (Si)
Tel. 0577.78.71.20
Web: conventosanbartolomeo.com
Prezzo: doppia b&b da 75 a 140 €

MANGIARE

11 IL CAVALLINO

Prodotti freschi a km zero e pasta fatta a mano nella cucina del giovane Marco Franceschetti, con esperienze stellate alle spalle
Indirizzo: loc. Fibbianello, Semproniano (Gr)
Cell. 338.89.06.873
Web: agriturismoilcavallino.it
Prezzo medio: 45 €

12 RISTORANTE EATÉ

Ristorante del resort The Sense Experience affacciato sulla spiaggia di Torre Mozza. Piatti di carne e pesce. Prenotare i tavoli sulle dune
Indirizzo: viale Italia 315, Follonica (Gr)

Tel. 0566.28.00.35
Web: thesensesresort.it
Prezzo medio: 150 €

13 IL SOTTOMARINO

Da provare i ravioli ripieni di razza con salsa al gambero rosa alla Filippo dal 1987 e bocconcini di pescatrice cotti a bassa temperatura con mousses di melanzane. D'estate prenotare con largo anticipo
Indirizzo: via Fratti 1, Follonica (Gr)
Tel. 0566.40.772
Web: ilsottomarino.it
Prezzo medio: 75 €

14 LA TERRA DI NELLO

Osteria familiare di cucina maremmana. Con carni e verdure da fornitori locali. Carta dei vini con oltre 250 etichette, tra cui produzioni biodinamiche toscane
Indirizzo: loc. Poggetto, Castiglione della Pescaia (Gr)
Cell. 347.95.46.258
Web: lateradinello.com
Prezzo medio: 65 €

15 OSTERIA DI MARE

Amatriciana al tonno e caciucco tra le specialità. Ordinare il crudo di pesce,

MAREMMA E MONTE AMIATA

Le nostre scelte

che varia secondo la stagione di pesca **Indirizzo:** via 4 Novembre 15, Castiglione della Pescaia (Gr) **Tel.** 0564.93.47.63 **Web:** osteriadelmarecdp.it **Prezzo medio:** 75 €

16 TRATTORIA DA PAOLINO

Cucina semplice e gustosa, con paste e dolci fatti in casa. Tra le specialità, picci alla campagnola e cinghiale alla maremmana **Indirizzo:** via Marsala 41, Manciano (Gr) **Tel.** 0564.62.93.88 **Web:** trattoriadapaolino.it **Prezzo medio:** 55 €

17 IL SILENE

Negli spazi dell'ex osteria della stazione di posta, locale premiato con una stella Michelin. Menu raffinato: il piccione alle erbe vale il viaggio. In estate tavoli allestiti nell'orto **Indirizzo:** loc. Pescina 9, Seggiano (Gr) **Tel.** 0564.95.08.05 **Web:** ilsilene.it **Prezzo medio:** 150 €

18 AL GROTTAIONE

Rifugio Slow Food per buongustai, con il meglio della tradizione amiatina. Immane la zuppa all'arcidossina con ricotta e spinaci e il peposo di carne maremmana. Dalla terrazza vista straordinaria sulla Val d'Orcia **Indirizzo:** via della Piazza, Montenero d'Orcia (Gr) **Cell.** 320.06.36.757 **Web:** anticafattoriadelgrottaione.it **Prezzo medio:** 50 €

19 AIUOLE

Ambiente rustico, come una volta, in questa trattoria Slow Food. Nel piatto, la cucina locale: dai tortelli alle zuppe, al cinghiale al cacao **Indirizzo:** loc. Aiule, Arcidosso (Gr) **Tel.** 0564.96.73.00 **Web:** ristoranteaiuole.it **Prezzo medio:** 45 €

20 TRATTORIA IN CAMPAGNA

Accoglienza familiare e specialità come i tortelli

maremmani, la pancia di Chianina con crema di fagioli cannellini e la guancia di Cinta senese alle erbe. Paste fresche fatte in casa, dai picci ai maccheroni (pappardelle), conditi con sughi di carne. Terrazza panoramica con tavoli all'aperto **Indirizzo:** Podere Poggio Rineschi 64/a, Montenero d'Orcia (Gr) **Cell.** 340.41.43.731 **Web:** trattoriaincampagna.it **Prezzo medio:** 45 €

21 LE LOGGE AL BORGO

Il team de La Taverna delle Logge si è trasferito in un casale in pietra tra gli ulivi. La cucina resta quella creativa che ha fatto conoscere questo gruppo di giovani e il suo chef Mattia Mazzuto. Ordinare la cacio e pepe con i carciofi e la fiorentina **Indirizzo:** loc. Poggioferro, Seggiano (Gr) **Cell.** 342.06.51.966 **Prezzo medio:** 40 €

22 RISTORANTE CANAPONE

Il più classico dei ristoranti classici: elegante e con ottima cucina tipica di carne e di pesce **Indirizzo:** piazza Dante 3, Grosseto **Tel.** 0564.24.546 **Fb:** Ristorante Canapone **Prezzo medio:** 65 €

23 DA CAINO

Bistellato guidato dalla chef Valeria Piccini, offre la Maremma all'ennesima potenza: dagli agnolotti di lumache in brodo di bosco al risotto alla vignarola con tartare in agnello. Anche locanda con tre camere **Indirizzo:** via della Chiesa 4, Montemerano (Gr) **Tel.** 0564.60.28.17 **Web:** dacaino.com **Prezzo medio:** 250 €

COMPRARE

24 TENUTA MONTEVERRO

Una delle più prestigiose cantine maremmane. Nei 60 ettari della tenuta si allevano vitigni internazionali da cui si ricavano sofisticati

assemblaggi. Visite guidate ai vigneti e alla tenuta, solo su prenotazione **Indirizzo:** Strada Aurelia Capalbio 11, Capalbio (Gr) **Tel.** 0564.89.07.21 **Web:** monteverro.com

25 ROCCA DI MONTEMASSI

I vini sono il prodotto di punta, ma la tenuta si è trasformata in una fattoria a tutto tondo, con coltivazione di cereali, allevamento e produzione di olio. Aperta all'ospitalità e alle visite di vigneti e cantina **Indirizzo:** SP 91 loc. Pian del Bichi, Roccastrada (Gr) **Tel.** 0564.57.97.00 **Web:** roccadimontemassi.it

26 NANNONI GRAPPE

Una delle distillerie più premiate d'Italia a livello internazionale guidata da Priscilla Occhipinti, una delle poche donne *master distiller* italiane. È possibile prenotare visite e degustazioni **Indirizzo:** loc. Aratrice, Civitella Paganico (Gr) **Tel.** 056.90.52.04 **Web:** nannonigrappe.it

27 CASEIFICIO IL FIORINO

Pecorini premiati, molto apprezzati dagli intenditori. Da vedere la bella grotta di stagionatura. Oltre ai formaggi, il negozio offre specialità alimentari maremmane **Indirizzo:** loc. Paiolaio, Roccalbegna (Gr) **Tel.** 0564.98.90.59 **Web:** caseificioilfiorino.it

28 LA BOTTEGA DEI CIACCIAI

Qui si acquistano le magliette "Dillo come i ciacciai". Il nome deriva dal soprannome dei santafioresi e significa "chiacchieroni". Interessante la scelta di prodotti di artigiani del posto, in ceramica, legno, creta e lana, oltre a saponi e creme artigianali. Il negozio è anche reception per Santa Fiora ospitalità diffusa, che affitta case e

appartamenti con l'obiettivo di integrare l'ospite nella comunità **Indirizzo:** via Carolina 4, Santa Fiora (Gr) **Tel.** 0564.19.20.751 **Web:** santafioraospitalitadiffusa.it

29 MACELLERIA BUSSO

Sul bancone, fiorentine e la famosa salsiccia di Busso. Chiedere il confezionamento sottovuoto per il trasporto. Meglio prepararsi a fare la fila **Indirizzo:** via Nazionale 1, Piancastagnaio (Si) **Tel.** 0577.78.53.22

30 FORNO DEI PAPI

Sosta ideale per dolci tradizionali appena sfornati, pane, biscotti, pizza bassa e croccante **Indirizzo:** via Fratelli Cervi 93, Bagnore, Santa Fiora (Gr) **Tel.** 0564.97.82.63

31 PANETTERIA E PASTICCERIA CORSINI

Caffè e bottega dove trovare pane, dolci, cantucci e i famosi biscottoni di questo marchio toscano, nato proprio sul Monte Amiata nel 1921 e ancora oggi gestito dalla famiglia **Indirizzo:** via Marconi 2, Castel del Piano (Gr) **Tel.** 0564.95.59.98 **Web:** corsinibiscotti.com

32 FUNGO AMIATA

Nello spaccio accanto allo stabilimento, sughi, salse, sottoli, confetture. Il fiore all'occhiello, ovviamente, sono quelli a base di funghi **Indirizzo:** loc. Pian di Ballo 48B, Castel del Piano (Gr) **Tel.** 0564.95.62.14 **Web:** fungoamiata.it

33 ERA BALESTRIERI

Raffinata artigiana, allieva del maestro del cuoio Ferruccio Serafini. Borse, cinture, portafogli e piccoli oggetti per la casa fatti a mano. Su appuntamento **Indirizzo:** loc. Poggi del Sasso, Cinigiano. **Info e prenotazioni:** erabalestrieri.com